



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 4215/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Al Presidente della Commissione  
Permanente IV

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti  
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Disegno di legge “Modifiche all’articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico)” - Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 14 febbraio 2011 Reg. Gen. n. 173**

Ad iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Edoardo Cosenza  
Depositato il 22 febbraio 2011

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l’articolo 54 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame**

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

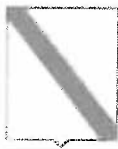
Napoli, 1 MAR 2011

**IL PRESIDENTE**

Prot. Gen. 2011.0004215/A

Del 22/02/2011 10 11 04

Da CR A SERASS



## Giunta Regionale della Campania

### Delibera di Giunta

#### Area Generale di Coordinamento:

**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione**

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
45	14/02/2011	15	9	0

#### Oggetto:

Approvazione definitiva del Regolamento: "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione dal rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010" e contestuale proposta di disegno di Legge recante modifiche all'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa dal rischio sismico).

#### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D286E9382EABC30C11CDCA85506E9439C4177A24

Allegato nr. 1 : B0F90F1CB89449C94F27148A608E0D68F9E6FC8F

Allegato nr. 2 : C89255D52555653D443539BCB91570BCC8AC39C9

Allegato nr. 3 : 25BC6458252E690D321CBF83FB0BD6117EDBF4C3

Allegato nr. 4 : 84DA35B341B52FF1AB23CA445D7AAEB22B8C999E

Allegato nr. 5 : F34AE624650A0BFEDA06818F2F3895BB90C0BA90

Allegato nr. 6 : A0940C57D00EA0B7857B0291B9D78B5EA53A12FA

Frontespizio Allegato : F2F90F654B3629DCA626AE0C14873FC37F567738

ATTIVITA' LEGATA  
REG. GEN. N. 173



IL DIRIGENTE  
DOTT. PALETTA ESPOSITO



# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14/02/2011

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Approvazione definitiva del Regolamento: "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione dal rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010" e contestuale proposta di disegno di Legge recante modifiche all'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa dal rischio sismico).*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	
3)	Assessore	Vito	AMENDOLARA	
4)		Edoardo	COSENZA	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	<b>ASSENTE</b>
8)	"	Giovanni	ROMANO	<b>ASSENTE</b>
9)	"	Ermanno	RUSSO	
10)	"	Pasquale	SOMMESE	
11)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
12)	"	Guido	TROMBETTI	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. **CHE** con deliberazione n. 1701 del 13 novembre 2009 è stato approvato il *“Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania”*;
- b. **CHE** il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 23 del 11 febbraio 2010, ha emanato il predetto regolamento che è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 15 febbraio 2010;
- c. **CHE** con deliberazione n. 715 del 25 ottobre 2010 è stata approvata la proposta di *“Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010”*;
- d. **CHE** in data 26 ottobre 2010, con nota n. 858945, tale deliberazione, con l'allegato regolamento, è stata inviata al Consiglio regionale per il prosieguo di competenza ai sensi dell'articolo 56, comma 2, dello Statuto regionale;
- e. **CHE** in data 28 ottobre 2010 la stessa è stata acquisita agli atti del Consiglio regionale;
- f. **CHE** il Consiglio regionale nella seduta del 10 novembre 2010 ha approvato il regolamento *“Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010”*, formulando proposte di modifiche;
- g. **CHE** con nota prot. 104093 del 09 febbraio 2011, in attuazione del D.P.G.R. n. 23 del 04 febbraio 2011, il Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale dell'A.G.C. 01 ha trasmesso all'A.G.C. 15 l'attestato del Presidente del Consiglio Regionale dell'avvenuta approvazione, con osservazioni, dell'integrazione al Regolamento di che trattasi.

**RILEVATO**

**CHE**, pertanto, è necessario esaminare le predette proposte di modifica ai sensi dell'art. 56 dello Statuto regionale;

**TENUTO CONTO**

del parere reso dal capo dell'Ufficio Legislativo del Presidente con nota prot n. 1740/UDCP/GAB/UL del 11/02/2011, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale si rappresenta che le modificazioni così come formulate dal Consiglio Regionale nella seduta del 10 novembre 2010 non sono conformi all'attuale formulazione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 9/83;

**RITENUTO**

di dover approvare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 del vigente Statuto regionale, il Regolamento: *“Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010”*, allegato alla presente deliberazione, per la successiva emanazione da parte del Presidente della Giunta regionale;

#### **VALUTATA**

altresi l'opportunità di proporre contestualmente all'approvazione del Consiglio regionale un disegno di legge di modifica dell'art. 5 della citata legge regionale n. 9/83, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente al prescritto parere espresso dall'Ufficio Legislativo del Presidente;

#### **VISTO:**

- a. l'art. 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica;
- b. l'art. 121, comma 4, della Costituzione della Repubblica, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;
- c. l'art. 26, comma 3, dello Statuto della Regione Campania;
- d. l'art. 47, comma 1, lett. i), dello Statuto della Regione Campania;
- e. l'art. 50, comma 1, dello Statuto della Regione Campania;
- f. gli artt. 53, 54, 55 e 56 dello Statuto della Regione Campania;
- g. la L.r. 7 gennaio 1983, n. 9 recante norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;
- h. il D.P.G.R. 4 febbraio 2011, n. 23 recante *“Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali”*;

**Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime**

#### **DELIBERA**

**Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:**

1. Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 del vigente Statuto regionale, il Regolamento: *“Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010”*, allegato alla presente deliberazione, per la successiva emanazione da parte del Presidente della Giunta regionale;
2. di approvare l'allegato disegno di legge avente ad oggetto *“modifiche all'art. 5 della L.R. n. 9 del 7 gennaio 1983”* con annessa relazione;

3. di sottoporre per l'approvazione al Consiglio Regionale l'annesso disegno di legge, ai sensi degli articoli 53 e 54 dello Statuto Regionale.
4. Di inviare il presente provvedimento, con i relativi allegati, al Consiglio Regionale, all'A.G.C. 15 "Lavori pubblici, Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazione", al Settore 03 "Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" per gli adempimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC della Regione Campania, ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale.



# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	45	del	14/02/2011	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				15	9	0

OGGETTO :

*Approvazione definitiva del Regolamento: "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione dal rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010" e contestuale proposta di disegno di Legge recante modifiche all'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa dal rischio sismico).*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Arch. De Micco Gabriella</i>		
IL COORDINATORE AREA		<i>Dr. Giulivo Italo</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>14/02/2011</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>17/02/2011</i>

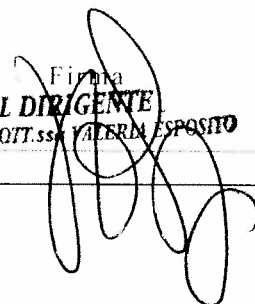
ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma  
**IL DIRIGENTE**  
DOTT.ssa VALERIA ESPOSITO



*Il Presidente*

## **A T T E S T A**

*che nella seduta del 10 novembre 2010 il Consiglio regionale della Campania ha approvato il regolamento: “Integrazione al Regolamento per l’espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010”, formulando le seguenti proposte di modifica:*

- a) al comma 1, dell’articolo 1 dopo le parole “entro i successivi 15 giorni” sono aggiunte le seguenti “o dalla data di presentazione della denuncia dei lavori”;*
- b) sono aggiunti i seguenti commi:*
  - “2. All’alinea del comma 3, dell’articolo 6 dopo le parole “n.9/1983” sono sostituite le parole “sono tenuti ad” con le seguenti “possono”;*
  - “3. Al comma 1 dell’articolo 8 dopo le parole “i Comuni” sostituire la parola “effettuano” con le seguenti “possono effettuare”.*

*Si allega il testo del regolamento.*

*Paolo Romano*

#### Art. 1

Modifiche al Regolamento 11 febbraio 2010, n. 4, per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania

1. Dopo l'articolo 18 del Regolamento 11 febbraio 2010, n. 4, recante Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania è aggiunto il seguente :

“Art.19 Disposizioni transitorie

1. In deroga temporanea a quanto previsto dall'articolo 5, per le denunce dei lavori finalizzate al rilascio del provvedimento di “autorizzazione sismica” presentate entro il 31 dicembre 2011, qualora il settore provinciale del Genio civile non abbia comunicato l'esito istruttorio all'interessato entro il termine di sessanta giorni, il committente può trasmettere allo stesso settore, entro i successivi quindici giorni, una relazione tecnica asseverata del collaudatore in corso d'opera che esplicita l'attività di controllo già svolta ai sensi dell'articolo 10, comma 2.

2. Il settore provinciale del Genio civile verifica la completezza della relazione tecnica asseverata e, in caso di esito positivo, il dirigente emette il provvedimento di “autorizzazione sismica” dopo aver accertato la correttezza amministrativa della corrispondente denuncia dei lavori. Resta ferma la possibilità di disporre le ordinarie verifiche sulla veridicità della relazione tecnica asseverata.

3. Il provvedimento di “autorizzazione sismica” ovvero il preavviso di diniego della stessa è emesso entro quindici giorni dalla data di trasmissione della relazione di cui al comma 1.

4. La disposizione di cui al comma 1 non si applica alle denunce dei lavori di cui alle lettere a), b), c), d), e), del comma 1, dell'articolo 5, da effettuarsi nelle zone ad alta, media o bassa sismicità.

5. La relazione tecnica asseverata di cui al comma 1 è redatta secondo lo schema approvato dal dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile e dà atto anche dell'avvenuta verifica della correttezza delle impostazioni progettuali di cui all'articolo 5, comma 3.”

Art. 2  
Norma transitoria

1. Per le denunce dei lavori finalizzate al rilascio del provvedimento di "autorizzazione sismica", per le quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia già decorso il termine di cui all'articolo 5, comma 2, del regolamento 11 febbraio 2010, n. 4, il Settore provinciale del Genio Civile ha facoltà di determinarsi in autotutela in conformità della disciplina recata dall'articolo 19 del regolamento 11 febbraio 2010, n. 4, così come aggiunto dall'articolo 1.

Art. 3  
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente



*Regione Campania  
Il Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

Prot. n. 1396 /UDCP/GAB/UL

del 15.02.2011

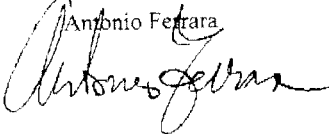
Al Coordinatore  
AGC Lavori pubblici, opere pubbliche  
attuazione, espropriazioni, settore  
geotermica, geotecnica, difesa suolo

Al Coordinatore  
AGC Affari generali della Giunta

p.c. Al Capo di Gabinetto

Oggetto: Disegno di legge recante "Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico)-

Facendo seguito agli intercorsi colloqui si esprime parere favorevole all'ulteriore corso dello schema di disegno di legge trasmesso dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Lavori pubblici con nota n. 2011.0119394 del 15 febbraio 2011.

Antonio Ferrara  




Regione Campania  
 P. Capo Ufficio Legislativo  
 del Presidente

Prima. 1140 HD/CP/GAB/UL

del 11/02/2011

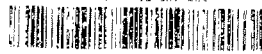
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0113719 11/02/2011

AL PRESIDENTE CAPO UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE ANTONIO FERRATA

PRESENTAZIONE - RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE REGIONALE VERBALE

GIORNATA 11 FEBBRAIO 2011



All'Assessore  
 Opere e Lavori pubblici -  
 Espropriazioni - Protezione  
 civile sul territorio e Difesa del  
 suolo - Geotecnica, Geotermia,  
 Cave, Torbiera, Acque minerali e  
 termali

Al Capo di Gabinetto

Al Coordinatore dell'AGC 02

LORO SEDI

Oggetto: *approvazione definitiva del regolamento "integrazione al regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con DPCR n. 23 del 11 febbraio 2010"*

Con nota del 18 novembre 2010 il Presidente del Consiglio regionale della Campania ha attestato che nella seduta del 10 novembre 2010 il medesimo Consiglio ha approvato il regolamento in oggetto con osservazioni.

Sulle proposte di modifica formulate si osserva quanto segue:

- quanto alla proposta di modifica all'art. 1, aggiuntivo di un art. 18 al r.r. 4/2010, il nuovo termine di presentazione della relazione tecnica asseverata, così come risultante dalla modifica, è antecedente al termine dal quale dovrebbe iniziare a decorrere. Si tratta di previsione illogica, irrazionale e non comprensibile;
- quanto alle proposte di modifica all'art. 1, aggiuntive di un secondo e terzo comma, in entrambi i casi sono facoltizzate competenze che la legge regionale n. 9/83 affida in modo perentorio ai Comuni (art. 5, co. 3, riferito alla lettera *b*), nuovo comma 2) e al Sindaco del comune interessato (art. 7 riferito alla lettera *b*), nuovo comma 3). Va precisato infatti che lo stesso articolo 6, comma 2, afferma che i controlli sono effettuati da tecnici del Comune, indicando soprattutto la doverosità ("sono tenuti/effettuano") di tali competenze e non una semplice facoltà ("possono/possono effettuare"). Si tratta dunque di previsioni non legittimamente prevedibili in sede regolamentare.

Antonio Ferrata

Relazione sulla proposta di disegno di legge recante modifiche all'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico).

La proposta di disegno di legge intende aderire a quanto osservato dal Consiglio regionale nella seduta del 10 novembre 2010 in sede di approvazione del regolamento: "Integrazione al Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania n. 4 del 2010, emanato con D.P.G.R. n. 23 del 11 febbraio 2010".

In particolare, il Consiglio regionale ha formulato la seguente proposta di modifica:

*"2. All'alinea del comma 3, dell'articolo 6 dopo le parole "n.9/1983" sono sostituite le parole "sono tenuti ad" con le seguenti "possono";*

*"3. Al comma 1 dell'articolo 8 dopo le parole "i Comuni" sostituire la parola "effettuano" con le seguenti "possono effettuare".*

La suddetta proposta, in sede regolamentare, facoltizza competenze che la legge regionale n. 9/83 affida ai Comuni (art. 5, co. 3). Si tratta dunque di previsioni il cui recepimento comporta una modifica della legge regionale.

La proposta di disegno di legge si compone di n.2 articoli:

#### Art. 1

All'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico), è aggiunto il seguente comma:

*"5. In caso di inadeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse, anche in forma associata con altri enti, i Sindaci, su conforme deliberazione del competente organo comunale, possono chiedere alla Giunta regionale di effettuare i controlli di cui al comma 3, lettera c). La Giunta regionale, accertata l'inadeguatezza, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni, affida detti controlli al Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio, fermo restando l'obbligo, per il comune, di effettuare gli altri controlli di cui al comma 3."*

#### Art. 2 – Dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania.

Si specifica, altresì, che la proposta di disegno di legge non pone alcun onere finanziario in capo all'Ente regionale.

Disegno di legge: "Modifiche all'art. 5 della L.R. n. 9 del 7 gennaio 1983"

Art. 1

All'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico), è aggiunto il seguente comma:

"5. In caso di inadeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse, anche in forma associata con altri enti, i Sindaci, su conforme deliberazione del competente organo comunale, possono chiedere alla Giunta regionale di effettuare i controlli di cui al comma 3, lettera c). La Giunta regionale, accertata l'inadeguatezza, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni, affida detti controlli al Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio, fermo restando l'obbligo, per il comune, di effettuare gli altri controlli di cui al comma 3."

Art. 2 – Dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania.